RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2003

A – INFORMAZIONI GENERALI

□ Le caratteristiche strutturali del Fondo pensione TELEMACO

TELEMACO è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per i lavoratori delle Aziende di Telecomunicazione, *costituito* il 7 ottobre 1998 nella forma di associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche ed integrazioni.

TELEMACO ha lo *scopo* esclusivo di garantire ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

TELEMACO opera in *regime* di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore viene istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo o di restituzione del capitale investito al momento dell'erogazione delle prestazioni. L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

TELEMACO è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito definita COVIP) del 27 ottobre 2000, è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il n. 103, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro del 22 novembre 2000 ed è iscritto nel registro delle persone giuridiche al n. 66/2001.

Evoluzione delle fonti istitutive.

In data 30.4.2003 tra Assotelecomunicazioni e Slc-Fistel- Uilte si è pervenuto ad un accordo che rende applicabile il disposto del CCNL delle aziende esercenti servizi di telecomunicazioni in materia di previdenza complementare. A seguito di tale accordo Telemaco ha assunto la veste di Fondo complementare di Settore e il CDA ha provveduto ad espletare con Covip le procedure autorizzative. L'accordo ha espressamente previsto che al fine di adeguare le carte sociali di Telemaco alle nuove condizioni l'Assemblea dei Delegati sarà rinnovata al termine del percorso e sulla base di un nuovo regolamento elettorale in via di predisposizione.

Conseguentemente l'accordo di settore ha previsto che gli organi sociali rimarranno in carica oltre i termini previsti dallo statuto.

Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo

Il funzionamento di TELEMACO è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assemblea è costituita da 48(^) Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle Aziende associate.

Il *Consiglio d'Amministrazione* è costituito da 12 componenti dei quali 6 eletti dai delegati dei soci lavoratori e 6 dai delegati delle Aziende. L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea del 6 giugno 2000, è così composto:

DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI

DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Giuseppe Pagliarani (Presidente) Giovanni Abbate Franco Alessi Roberto Barsi Giovanni Reitano Edoardo Ugolini Filippo Antilici (Vicepresidente) Stefano Braidotti Laura Giannuzzi Elio Schettino Paolo Serra Riccardo Varetto

Il *Collegio dei Revisori dei Conti*, è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle Aziende. L'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, eletto dall'Assemblea del 6 giugno 2000, è così composto:

DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI

DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Roberto Ceccherini (revisore effettivo) Vincenzo Pagnozzi (revisore effettivo) Maria Gabelli (revisore supplente) Massimo Cannistrà (Presidente) Gianfranco Cipresso (revisore effettivo) Leonardo Pagni (revisore supplente)

(^) 60 sulla base del nuovo accordo del 30.4.2003

□ Le modifiche statutarie

Le modifiche allo Statuto, deliberate dall'Assemblea dei Delegati del 9/07/2003, hanno riguardato i seguenti articoli:

- Art. 1 Costituzione, denominazione, durata e sede
- Art. 2 Scopo
- Art. 3 Destinatari e soci
- Art. 6 Cessazione della qualità di socio.
- Art. 8 Assemblea dei Delegati composizione
- Art. 9 Assemblea dei Delegati funzioni e convocazione
- Art. 11 Consiglio di Amministrazione attribuzioni
- Art. 21 Contribuzione

□ Le contribuzioni

I soci lavoratori e le rispettive Aziende sono tenuti a contribuire ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini di cui all'Accordo istitutivo del 30 marzo 1998 (consultabile sul sito internet www.fondotelemaco.it). La contribuzione a TELEMACO decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda di adesione. La misura della contribuzione in percentuale alla retribuzione annua ai fini del calcolo del TFR è così ripartita:

Lavoratori di prima occupazione antecedente al 28 aprile 1993
Lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993

LAVORATORE	DATORE	TFR
1,00 %	1,00 %	1,00 %
1,00% - 2,00 %	1,00 %	6,91 %

Con delibera del 29 ottobre 2003 il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Telemaco ha riconosciuto ai soci lavoratori la possibilità di innalzare la contribuzione a proprio carico oltre il minimo percentuale contrattualmente previsto al fine di consentire al socio lavoratore di usufruire dei vantaggi fiscali.

Ulteriori ed eventuali modifiche alla suindicata misura della contribuzione potranno essere convenute dalle medesime parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende di Telecomunicazione.

In seguito le parti hanno convenuto che:

- la contribuzione a carico delle Aziende che hanno assunto l'impegno di aumentare la contribuzione e che al momento della stipula dell'Accordo versino una somma commisurata all'1% viene elevata all'1,2% a partire dal 1° gennaio 2004;
- la contribuzione a carico delle Aziende che al 31 dicembre 2003 versino una somma commisurata all'1% viene elevata all'1,2% a partire dal 1° gennaio 2005;
- la contribuzione a carico delle Aziende che al 31 dicembre 2003 versino una somma inferiore all'1% viene elevata all'1,2% a partire dal 1° gennaio 2006.

Ai fini di garantire la piena deducibilità fiscale dell'incremento contributivo a carico dell'Azienda come sopra definito, la quota del TFR destinata al Fondo verrà con medesima decorrenza aumentata nella misura prevista dal D.lgs. n. 47/2000.

□ Oneri a carico del socio lavoratore

		Carico Carico Modalità o		Modalità di pagamento
Quota di iscrizione:	→	€ 4,65	€ 4,65	al primo versamento
Quota associativa:	•	€ 7,75	€ 7,75	al primo versamento utile ovvero al primo versamento successivo alla data di iscrizione al Fondo

All'atto dell'adesione a TELEMACO viene versata "una tantum" una **quota di iscrizione** di importo pari a 4,65 Euro a carico del lavoratore e 4,65 Euro a carico dell'Azienda.

Una parte dei contributi, denominata **quota associativa**, non viene accreditata sulle posizioni individuali degli iscritti, ma è destinata, al pari della quota di iscrizione, alla copertura degli oneri amministrativi. Il Fondo provvede a stornare l'intero importo della quota associativa dai contributi in occasione del primo versamento utile (16 gennaio per i lavoratori che risultano iscritti al 1° gennaio dello stesso anno ovvero il versamento successivo alla data di iscrizione al Fondo).

Gli importi della quota di iscrizione e della quota associativa sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione

□ Modalità di versamento dei contributi

Secondo quanto stabilito dall'Accordo istitutivo del 30 marzo 1998, i contributi dovuti dai lavoratori sono trattenuti mensilmente sulla busta paga e versati al Fondo dalle Aziende - unitamente ai contributi a carico delle stesse Aziende ed alle quote di TFR - ogni tre mesi entro i termini previsti per il versamento dei contributi previdenziali (16 aprile, 16 luglio, 16 ottobre, 16 gennaio).

□ I soggetti coinvolti nella gestione di TELEMACO

La **gestione amministrativa e contabile** di **TELEMACO** è affidata a Servizi Previdenziali S.p.A., con sede in Roma, Via Archimede , società specializzata nel settore che ha assistito il Fondo anche nella fase provvisoria.

La **banca depositaria** di **TELEMACO** è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, Corso Europa, 18, alla quale, per legge, è affidata la custodia ed il deposito di tutte le risorse del Fondo.

L'incarico della revisione del bilancio di **TELEMACO**, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati, è stato conferito alla Società Deloitte & Touche con sede in Roma, Via della Camilluccia, 589/A

A seguito del bando di selezione per l'affidamento della gestione finanziaria del patrimonio di TELEMACO, il Consiglio d'Amministrazione ha prescelto le seguenti società:

Deutsche Asset Management : Azioni Europa (gestione passiva)

Fineco Asset Management
 Mellon Global Investments
 AXA Investment Managers
 RAS Asset Management
 Cobbligazioni governative in Euro (gestione passiva)
 Cobbligazioni Corporate in Euro (gestione attiva)
 Azioni Europa ed Stati Uniti (gestione attiva)

Non sono state dichiarate situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma7, 1° parte, del D.M. del tesoro n. 703/96.

TELEMACO provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposita convenzione con una compagnia di assicurazione che deve ancora essere individuata.

B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

□ La situazione degli iscritti e delle Aziende associate al 31.12.2003

Al 31.12.2003 risultano iscritti a TELEMACO 59.642 soci lavoratori attivi (non ci sono soci pensionati). Nell'anno 2003 si sono registrate 6.889 nuove adesioni e 4.096 cessazioni, con un incremento netto di 2.793 iscritti rispetto all'esercizio precedente pari a 4,91%.

Le Aziende associate (contribuenti) a TELEMACO al 31.12.2003 sono 55, contro le 35 risultanti al 31.12.2002 con un incremento del 57,14%.

Nelle tabelle seguenti è riportata la distribuzione degli iscritti, per classi di età, distinti tra maschi e femmine e per Azienda di appartenenza.

Iscritti per classi di età e sesso

Classi d'età		Maschi	Femmine	Totale
inferiori a 20		1	1	2
tra 20e 24		85	76	161
tra 25 e 29		1.126	1.370	2.496
tra 30 e 34		4.929	3.345	8.274
tra 35 e 39		10.082	3.962	14.044
tra 40 e 44		8.215	2.506	10.721
tra 45 e 49		8.052	1.809	9.861
tra 50 e 54		9.786	1.622	11.408
tra 55 e 59		2.095	377	2.472
tra 60 e 64		157	31	188
oltre 65		11	4	15
	Totali	44.539	15.103	59.642

Iscritti per aziende e sesso

	NUMERO DEGLI ISCRITTI A TELEMACO SUDDIVI	SI PER ETA' E SESS	O AL 31/12/2003	
IdAzienda	Azienda	Maschi	Femmine	Totale Iscritti
	TELECOM ITALIA S.p.A.	34.759	9.024	43.783
	TELECOM ITALIA SPARKLE S.P.A	486	145	631
	ELETTRA TLC S.p.A.	25	3	28
	TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.	3.354	2.478	5.832
	TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.P.A.	135	107	242
	PAth.Net S.p.A.	38	9	47
	TE.SS TELE PAY ROLL SERVICES S.p.A.	127	217	344 19
	IM.SER S.p.A. NETSIEL S.p.A.	18 4	1	5
	TELESPAZIO S.p.A.	630	139	769
	IRIDIUM ITALIA S.p.A.	1	-	1
	SKY ITALIA SRL	91	74	165
	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.	20	6	26
	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIANA S.P.A.	59	19	78
	EDISONTEL S.p.A.	78	16	94
	ATLANET S.p.A.	73	23	96
906	LOQUENDO S.p.A.	61	23	84
907	NETIKOS S.p.A.	21	9	30
	SAIAT S.p.A.	1	2	3
	NOICOM S.p.A.	19	10	29
	TELEMACO IMMOBILIARE S.R.L	37	8	45
	TELECLIENT S.r.I.	4	13	17
	SASTER NET S.P.A.	1	-	1
	TELESOC S.r.l.	16	5	21
	FAST-BUYER S.P.A.	7	18	25
	ANSA WEB S.P.A.	16	2	18
	IN.TEL.AUDIT A.R.L	22	19 37	<u>41</u> 93
	ATESIA S.P.A. TARGA FLEET MANAGEMENT S.R.L	56 108	7	115
	TELECONTACT CENTER S.P.A	30	60	90
	EMSA SERVIZI S.p.A	17	11	28
	CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA		- ''	20
	AMMINISTRAZIONE - AOO CNIPA	21	12	33
	IT TELECOM S.P.A	1.647	780	2.427
	COLT TELECOM S.P.A	25	7	32
	TNT LOGISTICS ITALIA S.P.A	209	57	266
930	E-CARE S.P.A.	-	4	4
	HEWLETT PACKARD DISTRIBUTED COMPUTING SERVICES			
931	S.R.L.	203	57	260
933	TIGLIO II S.R.L.	3	5	8
934	PIRELLI &C. REAL ESTATE PROJECT MANAGEMENT S.P.A.	17	5	22
	PIRELLI &C. REAL ESTATE PROPERTY MANAGEMENT S.P.A.	34	11	45
	PIRELLI &C. REAL ESTATE COMMERCIAL AGENCY S.P.A.	15	1	16
	COS_MED S.P.A.	26	26	52
	COS COMMUNICATION SERVICES S.P.A.	-	2	2
	SHARED SERVICE CENTER S.C.R.L. OMNITEL GESTIONI S.P.A.	150 4	115	265
	VODAFONE OMNITEL N.V.		2	6 1.697
	OMNITEL SERVIZI CENTRO S.P.A.	869 24	828 93	117
	OMNITEL SERVIZI CENTRO 3.P.A. OMNITEL SERVIZI SUD S.P.A.	25	41	66
	H3G S.P.A.	116	38	154
	HUTCHISON 3G ITALIA S.P.A.	1 1	-	104
	WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A	596	418	1.014
	ITALIA ONLINE S.P.A.	16	14	30
	ITNET S.P.A.	8	5	13
	ALBACOM S.P.A.	159	76	235
	FONDO PENSIONE TELEMACO	-	1	1
	Iscritti con data di cessazione valorizzata, dipendenti di aziende			
	che hanno chiuso il rapporto associativo con Telemaco in attesa			
	di riscatto o trasferimento.	57	19	76
	Totale iscritti	44.539	15.103	59.642

□ La gestione finanziaria

In attesa della stipula delle convenzioni con i gestori finanziari, in osservanza alle disposizioni della COVIP, TELEMACO, nell'anno 2003 ha investito le proprie risorse destinate alle prestazioni in operazioni di pronti contro termine effettuate con primari istituti bancari, diversi dalla banca depositaria, come riportato nella seguente tabella.

	DENOMINAZIONE TITOLO	VAL	.UTA	GIO		RENDIMENTO)	
	DENOMINAZIONE TITOLO	PRONTI	TERMINE	ORNI	CTV PRONTI	CTV TERMINE	UTILE	%
1	CTZ 15/06/01-16/06/03	07/10/2002	07/01/2003	92	24.475.000,00	24.667.645,00	192.645,00	3,12
2	BTP 4% 01/10/98-03	07/10/2002	07/01/2003	92	25.522.179,30	25.723.066,92	200.887,62	3,12
3	BTP 01/11/99-31	01/11/2002	31/01/2003	91	43.929.900,00	44.268.586,97	338.686,97	3,09
4	BTP 01/02/97-07	21/11/2002	21/01/2003	61	37.993.952,90	38.184.513,26	190.560,36	3,00
5	BTP 01/11/2010	23/12/2002	23/01/2003	31	50.004.125,08	50.122.967,39	118.842,31	2,80
6	BTP 01/10/2003	20/01/2003	20/03/2003	59	56.989.999,68	57.239.377,67	249.377,99	2,71
7	BTP 01/02/04	17/02/2003	17/04/2003	59	59.997.649,01	60.250.355,77	252.706,76	2,61
8	BOT 15/08/03	03/02/2003	04/04/2003	60	84.903.210,00	85.273.954,02	370.744,02	2,66
9	BTP - 1FB04 3,25%	15/04/2003	15/07/2003	91	74.672.098,52	75.104.345,73	432.247,21	2,32
10	BTP 15FB04 5%	15/04/2003	15/07/2003	91	45.326.564,80	45.588.942,52	262.377,72	2,32
11	CTZ 31/03/2004	27/06/2003	26/08/2003	60	79.866.000,00	80.126.895,60	260.895,60	1,99
12	BTP 5,75% 01/02/2033	04/08/2003	06/10/2003	63	124.612.874,40	125.022.850,76	409.976,36	1,91
13	CTZ 31/03/04	20/10/2003	17/12/2003	58	99.060.000,00	99.363.233,67	303.233,67	1,93

Il rendimento lordo complessivamente maturato sulle predette operazioni di pronti contro termine è stato pari a Euro 2.840.655,84 (pari al 2,31%).

Gli interessi attivi maturati sui depositi di conto corrente, in essere presso la banca depositaria, sono risultati complessivamente pari a Euro 2.067.817,11 (con un tasso di rendimento medio su base annua di circa il 2,65 %).

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, al netto della commissione per la banca depositaria per Euro 72.095,02, è risultato pari a Euro 4.830.658,78 con un tasso di rendimento del 2.55%.

□ I costi della gestione finanziaria

I compensi riconosciuti all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per il servizio di banca depositaria, sono risultati complessivamente pari a Euro 72.095,02 (0,032.% del patrimonio). Per le operazioni di investimento in pronti contro termine il Fondo non ha sostenuto spese. Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dalla Banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

□ La gestione previdenziale

La fase di raccolta dei contributi ha avuto inizio nel mese di novembre 2000 a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dalla COVIP con propria delibera del 27 ottobre 2000; conseguentemente il primo versamento contributivo trimestrale a favore di TELEMACO è stato effettuato dalle Aziende il 16 gennaio 2001.

Nell'anno 2003 il flusso dei contributi incassati risulta complessivamente di Euro 52.671.030,04, di cui Euro 16.152,77 per quote di iscrizione, Euro 908.217,52 per quote associative ed Euro

8.851.635,18 per restituzione contributi alle aziende, in massima parte per la nota regolarizzazione contributiva di cui alla lettera TE.SS. del 18/12/2002 Nella tabella che segue sono riportati i dati di dettaglio dei versamenti effettuati dalle Aziende nel corso del 2003.

Data versamento	Data Competenza	Importo
Gennaio 2003	IV Trimestre 2002	13.570.952,48
Aprile 2003	I Trimestre 2003	11.934.920,80
Luglio 2003	II Trimestre 2003	14.071.904,04
Ottobre 2003	III Trimestre 2003	13.093.252,72
	TOTALE	52.671.030,04

Al 31.12 2003 i predetti versamenti contributivi risultano completamente riconciliati.

Nel corso del 2003 sono state evase n. 4.052 richieste di riscatto di posizioni individuali, il relativo importo liquidato ammonta complessivamente a Euro 13.094.365,34 e sono state definite n.44 richieste di trasferimento ad altri fondi pensione per un importo di Euro 501.197,80.

□ La suddivisione in quota del patrimonio e l'andamento della quota nell'esercizio 2003

Il patrimonio di **TELEMACO**, in coerenza alle disposizioni della COVIP, è diviso in quote con valore unitario iniziale pari a EURO 10,33 (lire 20.000). La prima valorizzazione delle quote è stata effettuata il 31 gennaio 2001; la prima emissione delle quote è avvenuta in data 1° febbraio 2001.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

L'assegnazione delle quote avviene ogni trimestre in occasione dei versamenti contributivi al Fondo con riferimento al giorno di valorizzazione successivo a quello in cui i contributi sono considerati disponibili per la valorizzazione.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento della quota nel corso del 2003

Periodo di riferimento	Valore unitario della quota	Numero quote in essere	Attivo netto destinato alle prestazioni
31 gennaio 2003	11,085	17.072.197,881	189.237.566
28 febbraio 2003	11,105	18.058.321,025	200.537.048
31 marzo 2003	11,133	17.979.922,953	200.165.435
30 aprile 2003	11,154	17.979.101,736	200.543.608
31 maggio 2003	11,175	18.540.797,421	207.194.886
30 giugno 2003	11,193	18.529.946,752	207.407.973
31 luglio 2003	11,212	18.465.732,934	207.045.291
31 agosto 2003	11,229	19.625.973,093	220.379.162
30 settembre 2003	11,254	19.533.303,384	219.830.815
31 ottobre 2003	11,272	18.768.111,414	211.556.469
30 novembre 2003	11,289	19.670.318,059	222.060.030
31 dicembre 2003	11,341	19.691.056,166	223.324.385

Il valore della quota al 31.12.2003 è pari a Euro 11,341; pertanto l'incremento di valore rispetto a quello iniziale Euro 10,329 (lire 20.000) è stato di Euro 1,012 registrando un rendimento netto pari al 9,8% e del 2,55% su base annua

□ La gestione amministrativa

Le spese amministrative ammontano complessivamente a Euro 998.849,16 (0,45% del patrimonio) di cui:

- Euro 426.778,59 (0,19% del patrimonio) per i compensi corrisposti a Servizi Previdenziali S.p.A. per il servizio di gestione amministrativa e servizio call center;
- Euro 572.070,57 (0,26% del patrimonio) per altre spese (generali, amministrative, del personale, ammortamenti ed oneri e proventi diversi).

A copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi:

- Euro 90.631,64 per utilizzo delle quote una tantum, Euro 908.217,52 per utilizzo delle quote associative, (quest'ultime rappresentano l'1,72% dei contributi versati nell'esercizio).
- Euro 705.265,64 per proventi diversi che si riferiscono quanto ad Euro 661.463,76 al differenziale positivo maturato sul disinvestimento quote a fronte di regolarizzazioni contributive, quanto ad Euro 44.126,50 per interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione in essere presso la banca depositaria al netto delle spese, quanto ad Euro 324,62 per oneri diversi.
- Euro 501.320,23 quali risconto a futuro esercizio, ed è formato dalle "quote una tantum" rivenienti dal precedente esercizio per Euro 575.799,10, dalle quote "una tantum" incassate nell'esercizio corrente pari a Euro 16.152,77 ed al netto dell'utilizzo di Euro 90.631,64 a copertura delle spese della gestione amministrativa.

Al 31 dicembre 2003 il saldo della gestione amministrativa chiude con un avanzo di 661.064,12 Euro, determinato da citato differenziale positivo maturato sul disinvestimento delle quote per la regolarizzazione contributiva a fronte dell'anomalia comunicata da TE.SS. con lettera del 18/12/2002. Detto differenziale ha concorso alla variazione positiva dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

□ L'imposta sostitutiva

L'imposta sostituiva per l'anno 2003 è risultata pari a Euro 502.409,67.

Tale imposta, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore dal 1° gennaio 2001, è stata calcolata applicando l'aliquota dell'11% sul risultato di gestione di TELEMACO ammontante a Euro 4.567.360,60.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate dichiarazioni integrative per i redditi degli esercizi 2001 e 2002, ciò ha permesso il ricalcolo delle rispettive Imposte, determinando un credito d'imposta per complessive Euro 283.370,53.

Tale ricalcolo d'imposta è stato effettuato sulla base della circolare n. 29/E del 29/3/2001 dell'Agenzia delle Entrate, che permette la decurtazione dall'imponibile dell'Imposta Sostitutiva oltre che dei contributi versati destinati alle prestazioni anche dei contributi destinati alla copertura delle spese amministrative.

□ Conflitti di interesse

Dalle comunicazioni ricevute non si sono rilevate circostanze, in qualunque modo, riconducibili a situazioni di incompatibilità, di cui all'articolo 8, comma 8, del D.M. Tesoro 703/1996.

D – L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno è stata predisposta un'ampia campagna informativa sulle scelte derivanti dal passaggio in gestione finanziaria multicomparto, e di promozione, in vista dell'ampliamento della platea del fondo.

Tale campagna continuerà nel corso del prossimo esercizio.

Nel 2004 si è avviata la gestione multicomparto assegnando le quote corrispondenti alle scelte operate dagli associati nei singoli comparti. Mentre viene redatta questa relazione la Covip sta procedendo alla definitiva verifica della corrispondenza normativa delle scelte operate da Telemaco per rendere operativa la gestione finanziaria.

Si segnala infine che in data 4.12.2003 l'Autorità vigilante ha emanato una direttiva in materia di organizzazione interna dei fondi pensione che prevede la istituzione delle funzioni di Direzione Generale e controllo interno, oltre a specifiche indicazioni in materia di controllo delle attività in outsourcing. Il Consiglio di Amministrazione entro il mese di maggio p.v., come previsto dalla delibera Covip in questione, provvederà ad adeguare la struttura del fondo a tali indicazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE